



COMUNE DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE VIGNIGNI

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. TITO ANTONIO GIUFFRIDA

<u>1. INTRODUZIONE</u>	3
<u>1.1 Verifiche preliminari</u>	4
<u>2. CONTO DEL BILANCIO</u>	6
<u>2.1 Il risultato di amministrazione</u>	6
<u>2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022</u>	8
<u>2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	9
<u>2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</u>	10
<u>2.5 Analisi della gestione dei residui</u>	12
<u>2.6 Servizi conto terzi e partite di giro</u>	14
<u>3. GESTIONE FINANZIARIA</u>	15
<u>3.1 Fondo di cassa</u>	15
<u>3.2 Tempestività pagamenti</u>	15
<u>3.3 Analisi degli accantonamenti</u>	16
<u>3.4 Fondi spese e rischi futuri</u>	17
<u>3.5 Analisi delle entrate e delle spese</u>	18
<u>3.5.1 Entrate</u>	18
<u>3.5.2 Spese</u>	21
<u>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	24
<u>4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento</u>	24
<u>4.2 Strumenti di finanza derivata</u>	26
<u>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</u>	26
<u>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	26
<u>6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>	26
<u>6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie</u>	26
<u>6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche</u>	26
<u>6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</u>	27
<u>7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</u>	27
<u>8. PNRR E PNC</u>	29
<u>9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	30
<u>10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</u>	30
<u>11.CONCLUSIONI</u>	31

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Salvatore Vignigni, dott. Giuseppe Cimino, dott. Tito Antonio Giuffrida **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 29.04.2021;

♦ ricevuta in data 28/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 132 del 25/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati principali disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ Ricevuta in data 10/04/2024 la documentazione integrativa richiesta il precedente giorno 8;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 09.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 16
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	zero
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	zero
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 66.622 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- le componenti dell'avanzo accantonate/vincolate al 31/12/2022 ed utilizzate nel 2023 ammontano ad euro 846.359,87 (cfr. allegati a/1 e a/2).

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- l'Ente, non ha in essere contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, nel rispetto dei termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229, l'applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1.000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 74.475.125,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				20.956.081,97
RISCOSSIONI	(+)	6.521.911,32	58.103.156,55	64.625.067,87
PAGAMENTI	(-)	15.300.467,70	55.650.455,07	70.950.922,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.630.227,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.630.227,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	75.482.936,00	20.928.107,16	96.411.043,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.841.643,04	16.914.260,90	29.755.903,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			936.539,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.873.701,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			74.475.125,67

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2022, di quello derivante dalla costituzione del F.A.L. da ripianare e di quello derivante dal apassaggio dal metodo semplificato a I metodo ordinario di calcolo del FCDE;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione del disavanzo e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO	
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO applicato nel 2024
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015					
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	502.143,47	3.515.304,68	502.143,47
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021-DM 14 luglio 2021					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	1.762.532,34	21.150.388,08	1.762.532,34
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018				0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	3	488.734,08	213.206,10	450.000,00
Totale				24.878.898,86	2.714.675,81

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	3.514.304,68	502.143,47	502.143,47	502.143,47	2.007.874,27
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	21.150.388,08	1.762.532,34	1.762.532,34	1.762.532,34	15.862.791,46
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare di cui alla deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 05,10,2023	214.206,10	214.206,10	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023				0,00	0,00
Totale	24.878.898,86	2.478.881,91	2.264.675,81	2.264.675,81	17.870.665,73

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 69.176.646,47	€ 72.958.717,25	€ 74.475.125,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 93.656.378,09	€ 98.685.507,67	€ 98.036.698,06
Parte vincolata (C)	€ 403.365,19	€ 1.131.870,47	€ 1.317.326,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 736.830,00	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 25.619.926,81	-€ 26.858.660,89	-€ 24.878.898,86

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1		Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo pluriennale potenziato	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -			846.359,87					
Utilizzo parte vincolata	€ -								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 50.753.418,26	€ 4.050.000,00	€ 43.035.731,54	€ 1.131.870,47	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ 50.753.418,26	€ 4.050.000,00	€ 43.035.731,54	€ 1.131.870,47	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto di quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.930.298,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.908.635,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.810.240,62
SALDO FPV	€ 2.098.394,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 11.537.575,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.488.644,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.048.931,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.930.298,96
SALDO FPV	€ 2.098.394,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.048.931,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	-€ 26.858.660,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	-€ 24.878.898,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		21.260.064,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.288.873,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	185.456,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.785.735,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.088.071,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		20.873.806,09
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.252,15
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.252,15
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		21.260.064,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.288.873,44
Risorse vincolate nel bilancio		185.456,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		17.785.735,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	3.091.323,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.877.058,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 21.260.064,5
- W2 (equilibrio di bilancio): € 17.785.735,06
- W3 (equilibrio complessivo): € 20.877.058,24

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento della significatività finanziaria:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 4.201.383,25	€ 936.539,21
FPV di parte capitale	€ 4.707.252,09	€ 5.873.701,41
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.738.435,83	€ 4.201.383,25	€ 936.539,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 5.738.435,83	€ 4.201.383,25	€ 936.539,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	798.200,20
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	138.339,01
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	936.539,21

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.667.415,93	€ 4.707.252,09	€ 5.873.701,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.667.415,93	€ 4.707.252,09	€ 5.873.701,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 105 del 14.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.105/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 93.542.422,99	€ 6.521.911,32	€ 75.482.936,00	-€ 11.537.575,67
Residui passivi	€ 32.630.754,76	€ 15.300.467,70	€ 12.841.643,04	-€ 4.488.644,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 11.257.946,12	€ 1.926.840,51
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 279.626,55	€ 2.546.187,40
Gestione servizi c/terzi	€ 3,00	€ 15.616,11
MINORI RESIDUI	€ 11.537.575,67	€ 4.488.644,02

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabell3 seguente:

RESIDUI ATTIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	16.539.372,36	8.055.318,88	8.715.627,39	6.791.330,71	7.420.373,78	10.373.921,52	57.895.944,64
Titolo 2	73.955,89	259,38	6.760,84	511.761,75	1.474.995,64	1.731.050,93	3.798.784,43
Titolo 3	13.099.459,49	920.310,22	3.138.489,27	1.643.613,25	2.464.786,62	6.723.224,90	27.989.883,75
Titolo 4	-	-	63.233,06	2.346.068,60	1.434.582,37	1.887.436,24	5.731.320,27
Titolo 5	557.094,51	-	-	-	-	-	557.094,51
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	15.730,16	13.756,79	143.258,31	13.551,73	39.245,00	212.473,57	438.015,56
Totale	30.285.612,41	8.989.645,27	12.067.368,87	11.306.326,04	12.833.983,41	20.928.107,16	96.411.043,16

RESIDUI PASSIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	474.032,11	425.835,06	1.862.671,45	1.801.641,89	6.005.834,87	14.552.588,84	25.122.604,22
Titolo 2	19.792,50	1.000,00	308.505,05	468.760,39	813.919,10	2.298.042,72	3.910.019,76
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	84.205,91	23.473,72	371.747,66	148.404,00	31.819,33	63.629,34	723.279,96
Totale	578.030,52	450.308,78	2.542.924,16	2.418.806,28	6.851.573,30	16.914.260,90	29.755.903,94

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMUTASI	Residui iniziali	764918,85	275643,25	1188789,84	2323890,35	7900000,00	8295826,18	6560792,85	398463,00
	Riscosso c/residui al 31.12	97790,19	24948,73	3017,95	481603,66	7163070,85	7984112,10		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96,24251938		
TARSUTIA/TARI/TARES	Residui iniziali	3216002,77	5132292,30	5654521,85	4358013,66	11160083,00	11466456,06	41655850,55	32843870,67
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5520512,57		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,14488924		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	37.096,70	777.716,96	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	-	814.813,66	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00		104,77		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	858,95	64387,44	11805,75	1999243,15	1158936,45	23063,70	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	6048,69	1710500,23	1157832,75		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,90476613		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1105121,52	406139,42	2150879,48	1744263,98	5189266,14	5721724,65	18927172,26	15871915,51
	Riscosso c/residui al 31.12	1713,75	4421,32	1790,24	513739,42	22755964,22	1663078,50		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,06603519		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	452886,04	343012,97	871139,36	400223,49	1408453,36	1094133,02	6877977,87	4739042,72
	Riscosso c/residui al 31.12	1755,42	943,14	326,72	142581,81	748025,31	496246,07		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45,35518634		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	14.630.227,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	14.630.227,07

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 19.228.613,65	€ 20.956.081,97	€ 14.630.227,07
di cui cassa vincolata	€ 3.642.737,68	€ 4.454.109,44	€ 6.922.129,88

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto una relazione dettagliata sulla tempestività dei pagamenti;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- avendo superato i termini di pagamento (seppur riducendo le giornate di ritardo) **si invita l'Ente ad adottare formalmente** misure per rientrare sin da subito entro i termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha pubblicato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 50 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 13,39 milioni.

Infine sul punto, l'Organo di revisione, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 rammenta all'Ente che occorre assegnare gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 53.883.291,90.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la Vittoria Mercati srl, società controllata dall'Ente, ha riportato un risultato positivo di amministrazione al 31.12.2022 e che ha proceduto a coprire

con proprio fondi la perdita dell'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme a fondo perdite aziende e società partecipate atteso che non risultano perdite per le aziende e le società partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- Fondo anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013 e smi
- Fondo anticipazione di cassa ex art.243 quinquies del TUEL
- Fondo anticipazione CDP ex art.116 del DL 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.008.049,54 oltre euro 640.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.008.049,54 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente. Importo congruo rispetto alle risultanze del registro del contenzioso tenuto conto degli impegni già assunti sulla gestione 2023.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.443,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.938,69
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.381,69

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un vincolo, pari a € 185.456,00, per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	31.716.045,94	32.053.057,56	101,06
Titolo 2	21.600.685,57	13.838.917,98	64,07
Titolo 3	16.458.736,78	14.881.383,32	90,42
Titolo 4	45.193.666,57	9.827.261,84	21,74
Titolo 5	-	-	#DIV/0!
TOTALE	114.969.134,86	70.600.620,70	61,41

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
TARSU/TIATAR/TARES	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
Sanzioni per violazioni	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
Fitti attivi e canoni	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
Proventi canoni depurazione	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono stati pari ad euro 8.295.826,16 in aumento rispetto all'accertato del 2022 (€ 7.900.000,00). Anche l'incassato aumenta sensibilmente rispetto all'anno precedente registrando per l'anno 2023 un importo di euro 7.984.112,10 rispetto ad un incassato del 2022 di euro 7.163.070,85. Non vi è dubbio che l'attività di accertamento per le annualità 2018 e 2019 svolte nel corso del 2023 ha avuto positive refluenze anche nell'incasso dell'anno di competenza in autoliquidazione da parte dei contribuenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 . L'accertato del 2023 e' pari ad euro 11.466.456,06, mentre quello del 2022 e' pari ad euro 11.160.000,00. L'aumento, a parità di aliquote tariffarie, è dipeso dall'aumento dei contribuenti e degli immobili iscritti frutto dell'attività di accertamento e recupero dell'evasione che oltre a consentire di recuperare il pregresso opera positivamente nell'accertato dell'anno di riferimento.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 884.410,23	€ 1.051.798,71	€ 1.188.000,00
Riscossione	€ 874.652,79	€ 1.051.798,71	€ 1.187.795,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero. Nel prospetto l'importo accertato e la percentuale utilizzata per spese correnti.

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 1.051.798,71	0,00%	#DIV/0!
2023	€ 1.188.000,00	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
accertamento	€ 987.396,70	€ 777.716,96	€ 937.412,50
riscossione	€ 950.300,00	€ 777.716,96	€ 815.412,50
%riscossione	96,24	100,00	86,99

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 468.706,25
	€ -
entrata vincolata	€ 468.706,25
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 443.047,23
% per spesa corrente	94,53%
destinazione a spesa per investimenti	€ 25.659,02
% per Investimenti	5,47%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 22.517,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: maggiori canoni patrimoniali in considerazione dell'attività di recupero di canoni patrimoniali anche per anni pregressi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 2.454.300,00	€ 544.710,85	€ 398.463,00	€ 398.463,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 804.257,32	€ 422.241,25	€ 282.577,29	€ 1.557.978,67
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 62.701,00	€ 62.701,00	€ -	€ 120.304,91
TOTALE	€ 3.321.258,32	€ 1.029.653,10	€ 681.040,29	€ 2.076.746,58

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.477.691,99	
Residui riscossi nel 2023	€ 592.844,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 85.593,12	
Residui al 31/12/2023	€ 3.799.254,77	84,85%
Residui della competenza	€ 1.909.589,15	
Residui totali	€ 5.708.843,92	
FCDE al 31/12/2023	€ 4.452.898,26	78,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	68046312,27	71794427,67	52159455,55	76,65	72,65
Titolo 2	65018322,98	49855003,63	16018219,44	24,64	32,13
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	133064635,25	121649431,30	68177674,99	51,24	56,04

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 13.578.336,92	€ 12.929.434,44	-648.902,48
102	imposte e tasse a carico ente	€ 874.957,62	€ 837.035,36	-37.922,26
103	acquisto beni e servizi	€ 25.232.674,82	€ 24.883.419,69	-349.255,13
104	trasferimenti correnti	€ 6.591.780,36	€ 6.925.977,80	334.197,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.547.836,66	€ 1.358.105,74	-189.730,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 551,74	€ 16.937,59	16.385,85
110	altre spese correnti	€ 6.382.927,20	€ 4.272.005,72	-2.110.921,48
TOTALE		€ 54.209.065,32	€ 51.222.916,34	-2.986.148,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 15.880.695,25;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** incrementato la spesa di personale dipendente rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 17.419.361,60	€ 12.929.434,44
Spese macroaggregato 103	€ 157.530,89	€ 177.956,45
Irap macroaggregato 102	€ 1.058.566,40	€ 787.922,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare ISTAT		€ 21.093,50
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese	€ 315.371,18	
Totale spese di personale (A)	€ 18.950.830,07	€ 13.916.407,04
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.070.134,82	€ 2.840.527,85
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 15.880.695,25	€ 11.075.879,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 5.944.347,93	€ 5.870.408,99	-73.938,94
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ -	€ 92.650,00	92.650,00
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 28.347,72	€ -	-28.347,72
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.157.421,90	€ 4.181.459,04	3.024.037,14
TOTALE		€ 7.130.117,55	€ 10.144.518,03	3.014.400,48

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.276.424,14 di cui euro 2.276.424,14 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.843.130,15	€ 318.177,31	€ 962.741,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 366.485,31	€ 15.500,00	€ 1.313.682,90
Totale	€ 4.209.615,46	€ 333.677,31	€ 2.276.424,14

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 58.880,70

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si provvederà con risorse appostate al cap.710/20 (salvaguardia equilibri di bilancio) del bilancio 2024/2026.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione **non ha** concesso prestiti o finanziamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,01%	3,73%	2,29

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 28.223.502,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 19.811.745,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 11.125.854,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 59.161.102,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.916.110,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 1.354.906,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.561.203,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.354.906,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,29%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo	+	€ 18.425.602,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 574.276,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 17.851.326,16

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 21.102.781,33	€ 20.122.939,52	€ 19.104.303,26
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 979.841,81	-€ 1.018.636,26	-€ 574.276,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			-€ 848.923,76
Totale fine anno	€ 20.122.939,52	€ 19.104.303,26	€ 17.681.102,95
Nr. Abitanti al 31/12	64.311,00	63.890,00	65.536,00
Debito medio per abitante	312,90	299,02	269,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 788.421,91	€ 749.660,74	522.267,57
Quota capitale	€ 979.841,81	€ 1.018.636,26	574.276,55
Totale fine anno	€ 1.768.263,72	€ 1.768.297,00	€ 1.096.544,12

L'Ente nel 2023 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11 , comma 6 lett. j) del D.Lgs.118/2011 ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori/debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art.11, comma 6, lett.J), del D.Lgs.118/2011, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione oltre che del presente Organo, anche dagli Organi di controllo degli enti e delle società controllati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ha proceduto alla costituzione del GAL Pesca società consortile a r.l.. Detta società non risulta ancora operativa atteso che nessun GAL Pesca (strumento necessario per partecipare all'avviso pubblico n.528 del 03.08.2023 – Regione Siciliana) allo stato risulta finanziato.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle

partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, predisponendo proposta di deliberazione per l'Organo Consiliare. Il Consiglio Comunale ha provveduto a non approvare la proposta di deliberazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP (cfr. nota n.56769/2023).

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	ZERO

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	106.208.883,01	117.084.489,86	-10.875.606,85
C) ATTIVO CIRCOLANTE	57.575.670,53	63.353.776,30	-5.778.105,77
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	163.784.553,54	180.438.266,16	-16.653.712,62
A) PATRIMONIO NETTO	128.875.010,30	124.482.773,04	4.392.237,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.752.856,50	2.846.120,57	-93.264,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.381,69	6.443,00	5.938,69
D) DEBITI	32.144.305,05	53.102.929,55	-20.958.624,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	163.784.553,54	180.438.266,16	-16.653.712,62
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 42.945.443,46
Fondo svalutazione crediti +	€ 53.883.291,90
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 417.692,20
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 96.411.043,16

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 32.144.305,05
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti -	€ 2.388.401,11
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 29.755.903,94

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE	€	110.132.801,87
	Riserve		
Allb	da capitale	€	40.748.207,02
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	69.384.594,85
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	4.392.237,26
AlV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	14.349.971,17
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	128.875.010,30

Il fondo rischi e' così conciliato:

Fondo rischi e oneri - dettaglio	
Fondo passività potenziali	€ 2.008.049,54
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 744.806,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 2.752.856,50

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.769.767,14	57.628.592,16	3.141.174,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	49.048.679,68	59.123.374,08	-10.074.694,40
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.357.775,95	-1.547.833,04	190.057,09
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-5.221.118,88	7.589.471,81	-12.810.590,69
IMPOSTE	749.955,37	857.715,32	-107.759,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.392.237,26	3.689.141,53	703.095,73

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato a campione che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 si dà atto che, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dall'organo di revisione, non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze segnalate e non sanate o ancora da segnalare.

Ciò premesso, questo organo, a supporto della sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria, invita l'Ente a non desistere dal perseguimento delle azioni di risanamento dei conti.

E' di tutta evidenza che il disavanzo della gestione 2023 rileva la copertura integrale delle quote di disavanzo applicate. Ciononostante si rinnovano i suggerimenti (le prescrizioni) già indicati nelle relazioni degli esercizi precedenti e che vengono qui di seguito, ad ogni buon conto, riportati, perché sempre attuali e da rispettare, soprattutto perché trattasi di un ente con un elevato ammontare di disavanzo da ripianare:

- continuare ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, attivando una sempre più impegnativa attività di riscossione dei residui attivi, anche attraverso l'avvio di azioni esecutive verso i debitori morosi;
- continuare a monitorare costantemente il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, della verifica dell'esigibilità dei crediti, della salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, della potenziale emersione di debiti fuori bilancio, ecc. Per impegnare spese non basta che vi sia in bilancio lo stanziamento sufficiente, occorre preventivamente accertarsi riguardo all'andamento delle entrate;
- altresì, monitorare regolarmente il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento della spesa del personale, contenimento dell'indebitamento);
- monitorare sin da subito (già in sede di variazioni di bilancio a salvaguardia degli equilibri ed assestamento) la congruità degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, ai Fondi rischi ed a qualsiasi altro fondo;
- incrementare le entrate dalla erogazione dei servizi a domanda individuale, fino al raggiungimento di una adeguata soglia (gli introiti dai servizi a domanda individuale coprono solo una minima parte delle spese sostenute dall'Ente);

- analizzare e valutare i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio delle gestioni delle partecipate continuando a riscontrare periodicamente i rapporti di credito e debiti reciproci e ricordando all'Ente che è tenuto a razionalizzare le partecipazioni in essere e ad assumere senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/ 11) con le partecipate ad oggi inadempienti.

- Gli elementi che devono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi partecipati e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- occorre mantenere ed incrementare una serrata lotta all'evasione. Basti considerare i notevoli incrementi dei costi risultanti dai piani finanziari TARI ed acquedotto per intuire come l'elevato tasso di evasione deprime la liquidità finanziaria dell'Ente;
- in continuità col punto precedente occorre, senza indugio, recuperare le morosità con il concessionario;
- incrementare l'attività di vigilanza finanziaria sulla rilevazione di debiti fuori bilancio, passività pregresse e/o situazioni che potrebbero creare squilibrio.
- procedere oltre all'atto di salvaguardia del 31 luglio ad una ulteriore attività di verifica al 30 novembre al fine di verificare gli indicatori di bilancio, lo stato delle riscossioni, la situazione di cassa, l'andamento dei residui.
- prevedere un continuo monitoraggio da parte delle direzioni dell'Ente dei residui attivi e passivi segnalando squilibri da sanare con opportune variazioni di bilancio, ove possibili.
- reiterare l'invito a tutte le direzioni ad avviare una più oculata programmazione e contenimento della spesa ed incremento degli accertamenti in entrata adottando opportune azioni gestionali ed atti amministrativi.
- migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).
- monitorare l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- proseguire con il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale anche in ordine all'indicatore di rigidità del bilancio.
- continuare a rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.
- rispetto del piano di rientro del disavanzo, anche della parte residua dell'extradisavanzo subito nell'anno 2022.

In definitiva, tutto quanto sopra al solo fine di ricordare all'Ente che solo un'oculata gestione finanziaria ed economica, perseguita costantemente e senza interruzioni e che porti avanti le suddette azioni di risanamento, potrà consentire il recupero del disavanzo.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Firmato digitalmente da: VIGNIGNI
SALVATORE
Luogo: Rosolini
Data: 19/04/2024 19:41:00

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE VIGNIGNI



CIMINO GIUSEPPE
19.04.2024
17:16:28
GMT+01:00

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. TITO ANTONIO GIUFFRIDA



GIUFFRIDA
TITO ANTONIO
19.04.2024
18:04:01
GMT+01:00